

COMUNE DI CALTRANO (VI)

Relazione di fine mandato amministrativo 2014/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. Imu e Tasi: indicare le aliquote applicate
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Valutazione delle performance
 - 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Fondo risorse decentrate

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione
3. Azioni intraprese per il contenimento della spesa

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

- 1.1 Organismi controllati
- 1.2. Organismi partecipati
- 1.3. Organismi strumentali

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	2570	2522	2537	2517	2509

1.2. Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione della Giunta e del Consiglio Comunale:

Nome e Cognome	Carica	Lista di appartenenza
Sandona' Marco	Sindaco	Per Caltrano Civica
Zanocco Giovanni	Assessore Comunale	Per Caltrano Civica
Friigo Riccardo	Assessore Comunale	Per Caltrano Civica
Zordan Massimo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zenari Girolamo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Giaccon Ombretta	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Fasolo Stefania	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Bonaguro Claudia	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Pellizzari Giancarlo	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Dalla Valle Ivan	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Moro Deborah	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico

1.3. Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario comunale	Dott.ssa Caterina Tedeschi
Numero dirigenti	Nessuno
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente al 31.12.2018	25 di cui 15 presso l'Istituzione Casa di Riposo
Settore	Affari generali
Servizio	Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Segreteria
Ufficio	Gli uffici fanno riferimento ai servizi indicati
Settore	Finanziario
Servizio	Ragioneria – Personale – Fiscale – Tributi – Economato del Comune e parte amministrativa/contabile dell' Istituzione Casa di Riposo
Ufficio	Gli uffici fanno riferimento ai servizi indicati
Settore	Tecnico
Servizio	Lavori pubblici – Edilizia privata – Ambiente ecologia del Comune e manutenzione ordinaria/straordinaria del fabbricato sede dell' Istituzione Casa di Riposo
Ufficio	Gli uffici fanno riferimento ai servizi indicati

COMUNE DI CALTRANO			
ORGANIGRAMMA PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018			
SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE TECNICO	ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
BRAZZALE CORRADO RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D3 36/36)	NICOLETTI FRANCO RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D1 36/36)	SANDONA' LORIS RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D3 36/36)	PASSUELLO NADIA INFERRMIERE PROFESSIONALE CDR (Cat. D1 24/36)
D'ADAM EMILIA ISTRUTTORE ANAGRAFE/SOCIALE (cat. C4 36/36)	DAL SANTO LAURA ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILITA'/PERSONALE (cat. D3 36/36)	PEGORARO ALESSIA ISTRUTTORE LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO (cat. C5 36/36)	MIONI GIOVANNA INFERRMIERE PROFESSIONALE CDR (cat. C2 24/36)
EBERLE SONIA ISTRUTTORE SEGRETERIA/ ANAGRAFE/CONTABILITA' (cat. C2 36/36)		GRAMOLA ANTONELLA ISTRUTTORE EDILIZIA PRIVATA (cat. C5 25/36)	GASPARINI MARIANGELA INFERRMIERE PROFESSIONALE CDR (cat. C1 24/36)
		GIRARDI CLAUDIO ISTRUTTORE ECOLOGIA/AMBIENTE (cat. C2 18/36)	BRAZZALE ORNELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
		MORO DAMIANO OPERAIO SPECIALIZZATO (cat. B3 36/36)	CRESCI PATRICIA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
			DAL SANTO ANTONELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B3 36/36)
			DAL PONTE ANTONELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)
			FABRELLO LUIGIA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B3 36/36)
			DAL SANTO MIRELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)
			FERRETTO SELENA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B3 36/36)
			MARTINI CARLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)
			CASARA MICHELA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B1 36/36)
			BURATO LAURA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B1 36/36)
			PACECO CATERINA AUSILIARIO ADDETTO PULIZIE CDR (cat. A4 36/36)
			ZECCHINATI ANNALISA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
TOTALE POSTI COPERTI SETTORE AFFARI GENERALI	TOTALE POSTI COPERTI SETTORE FINANZIARIO	TOTALE POSTI COPERTI SETTORE TECNICO	TOTALE POSTI COPERTI ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO
3	2	5	15

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:	NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUOEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012	NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore affari generali	Non sono state ravvisate particolari criticità nella gestione del settore in argomento	Gestione delle attività istituzionali con utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili
Settore finanziario	Non sono state ravvisate particolari criticità nella gestione del settore in argomento	Gestione delle attività istituzionali con utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili
Settore tecnico	Non sono state ravvisate particolari criticità nella gestione del settore in argomento	Gestione delle attività istituzionali con utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Nella seguente tabella vengono indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Delibera consiglio comunale n. 19: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef	20/07/2015	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta propedeutico all'incremento dell'aliquota
Delibera consiglio comunale n. 30: Approvazione del regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o d'interesse privato	27/10/2015	Approvazione Regolamento, con regolamentazione degli interventi, definizione delle cauzioni e approvazione modelli di richiesta per privati
Delibera consiglio comunale n. 31: Approvazione del regolamento per l'uso degli automezzi comunali	27/10/2015	Approvazione Regolamento, con regolamentazione utilizzo automezzi e costituzione di un registro di utilizzo per ogni autovettura per supervisione da parte dei Responsabili di Settore
Delibera consiglio comunale n. 32: approvazione del regolamento per la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti	27/10/2015	Approvazione Regolamento, con definizione delle modalità di richiesta da parte del privato e regolamentazione dei luoghi in cui poter disperdere le ceneri
Delibera consiglio comunale n.33: Approvazione del regolamento per la concessione del patrocinio comunale	27/10/2015	Approvazione Regolamento, con definizione delle modalità di richiesta del patrocinio da parte del privato e definizione delle modalità di concessione
Delibera consiglio comunale n.7 Approvazione nuovo regolamento di contabilità	04/04/2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità adeguato al D.Lgs. n. 118/2011
Delibera consiglio comunale n.21 Modifica al regolamento edilizio comunale	01/08/2016	Modifica al regolamento edilizio comunale per adeguarlo alle disposizioni del D.L. 133/2014
Delibera consiglio comunale n.8 Modifica al regolamento di contabilità	16/03/2017	Modifica al regolamento di contabilità nella definizione dei termini previsti per il deposito della documentazione contabile relativa alla nota di aggiornamento al DUP semplificato e schema di Bilancio Previsione Finanziario.
Delibera consiglio comunale n.14 Approvazione del regolamento per la gestione del canile gattile sanitario e del regolamento gatti randagi/gatti liberi - ai sensi della l.r. del veneto n. 60/1993	02/05/2017	Recepimento ed approvazione di n. 2 regolamenti approvati dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto Sanitario- Ulss n. 7

Delibera consiglio comunale n.10 Regolamento per il funzionamento dell'istituzione "casa di riposo di Caltrano. Modifica dell'art. 14.	14/03/2018	Modifica art. 14 regolamento per il funzionamento dell' Istituzione Casa di Riposo al fine di poter esternalizzare le funzioni direzionali e amministrative
Delibera consiglio comunale n.34 Approvazione regolamento di tutela del decoro urbano e per l'utilizzo dei parchi e delle aree verdi comunali.	31/10/2018	Approvazione regolamento di tutela del decoro urbano e per l'utilizzo dei parchi e delle aree verdi comunali.
Delibera consiglio comunale n.34 Approvazione regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato.	31/10/2018	Approvazione regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato
Delibera consiglio comunale n.36 Approvazione regolamento per l'uso extrascolastico della palestra a servizio dell'istituto comprensivo "Don Carlo Frigo" di Cogollo del Cengio.	31/10/2018	Approvazione regolamento per l'uso extrascolastico della palestra a servizio dell'istituto comprensivo "Don Carlo Frigo" di Cogollo del Cengio.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. Nelle seguenti tabelle vengono evidenziate le varie aliquote della I.U.C., istituita con legge 147/2013, nelle **componenti IMU e TASI** e le relative tipologie di immobili assoggettate per ogni annualità:

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
IMU					
Aliquota abitazione principale categ. A1/A8 e A/9	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,3 per mille	2,3 per mille	esente ai sensi legge 208/2015	esente ai sensi legge 208/2015	esente ai sensi legge 208/2015
Detrazione abitazione principale	€. 45,00 + €. 25,00 per ogni figlio < 26 anni nel nucleo familiare	€. 55,00 + €. 25,00 per ogni figlio < 26 anni nel nucleo familiare	//	//	//
Aliquota abitazione principale categorie A1 - A8 e A9	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille
Altri immobili	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille
Aree edificabili e fabbricati inagibili	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille

2.1.2. Nella seguente tabella viene riportata l'aliquota **dell'addizionale comunale Irpef** applicata per ogni annualità:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota Unica	0,2 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3) Nella seguente tabella viene riportata la sintesi del prelievo in materia di I.U.C. – componente Tari, disciplinata dalla legge 147/2013, che prevede la copertura integrale – 100% - del costo del servizio. Per il costo pro-capite è stato preso l'importo derivante dai rendiconti annuali del servizio gestione e smaltimento rifiuti, dalla contabilità dell'ente e gli abitanti al 31/12 dell'anno di riferimento: (per l'anno 2018 i dati sono relativi al pre-consuntivo):

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	I.U.C. quota Tari	I.U.C. quota Tari	I.U.C. quota Tari	I.U.C. quota Tari	I.U.C. quota Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 69,11	€. 68,96	€. 70,59	€. 76,38	€. 77,74

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto Comunale (Artt. 51 e 65), nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 57/2001 e successive modifiche e integrazioni e del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3/2013, il nostro ente ha adottato un sistema di controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti prima dal patto di stabilità e poi dal pareggio di bilancio

Il sistema dei controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la *formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi*, nonché il procedimento di *verifica sulla stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi*, che nel periodo del mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

<i>Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Assegnazione risorse ed obiettivi ai responsabili</i>	<i>Deliberazione di Giunta Comunale</i>
Anno 2014	47 del 28/04/2014
Anno 2015	55 del 20/07/2015
Anno 2016	28 del 04/04/2016
Anno 2017	26 del 16/03/2017
Anno 2018	23 del 26/02/2018

<i>Verifica attuazione programmi/obiettivi e permanere degli equilibri di bilancio</i>	<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>
Anno 2014	36 del 29/09/2014
Anno 2015	Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato in data 20/07/2015, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio nella medesima delibera
Anno 2016	16 del 01/08/2016
Anno 2017	22 del 24/07/2017
Anno 2018	24 del 30/07/2018

Altro documento redatto per il rispetto del sistema dei controlli interni è rappresentato dal *referto sul controllo di gestione*, assegnato al responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art. 38/bis del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con il quale, si dà atto annualmente delle risultanze dell'esercizio. La Giunta con proprio provvedimento, prende atto di tale referto e lo stesso viene trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo. Nella tabella che segue vengono riportati gli estremi dei provvedimenti di presa d'atto, precisando che per l'anno 2018 il referto viene approvato successivamente all'approvazione del rendiconto:

<i>Referto sul controllo di gestione relativo all'anno</i>	<i>Deliberazione di Giunta Comunale</i>
2014	63 del 24/08/2015
2015	72 del 12/09/2016
2016	52 del 19/06/2017
2017	61 del 25/06/2018
2018	//

Inoltre ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 e ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del regolamento per la metodologia e l'organizzazione dei controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3/2013, che disciplinano le modalità del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali comunali, il segretario comunale, in collaborazione con il personale del settore affari generali, ha redatto con cadenza quadrimestrale, il referto sul controllo delle determinazioni assunte dai responsabili di settore, con riguardo alla legittimità dell'atto, non rilevando vizi di legittimità nei provvedimenti. Tale referto è stato approvato dalla Giunta Comunale con i seguenti provvedimenti:

<i>Referto di controllo sugli atti gestionali adottati nel periodo indicato</i>	<i>Deliberazione di Giunta Comunale</i>
gennaio/aprile 2014	55 del 19/05/2014
maggio/agosto 2014	92 del 17/11/2014
settembre/dicembre 2014	23 del 09/03/2015
gennaio/aprile 2015	48 del 22/06/2015
maggio/agosto 2015	88 del 16/11/2015
settembre/dicembre 2015	19 del 07/03/2016
gennaio/aprile 2016	44 del 23/05/2016
maggio/agosto 2016	85 del 17/10/2016
settembre/dicembre 2016	21 del 27/02/2017
gennaio/aprile 2017	56 del 26/06/2017

maggio/agosto 2017	99 del 18/12/2017
settembre/dicembre 2017	53 del 04/06/2018
gennaio/aprile 2018 e maggio/agosto 2018	Di prossima adozione da parte della Giunta Comunale

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere generale ed operativo finalizzate a:

- consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi
- contenere il numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e nel contempo, rafforzare le modalità di misurazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, la giunta comunale con l'approvazione annuale del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) ha definito i vari progetti e i relativi obiettivi e indicatori, ognuno dei quali con un determinato peso specifico, per ogni singola azione intrapresa per il raggiungimento dell'obiettivo finale. Il riscontro di tali risultati è desumibile dalle determinazioni del segretario comunale relative alla liquidazione dell'indennità di risultato ai titolari di posizione organizzativa (ultima liquidazione relativa all'anno 2017).

Obiettivi di gestione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Numero obiettivi assegnati nel Peg	22	22	20	20	20
Numero indicatori associati agli obiettivi	4	4	4	4	4

3.1.1. Controllo di gestione

Le attività di controllo della gestione sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, oltre che nei provvedimenti di approvazione dei bilanci di previsione e del Peg, anche nelle linee programmatiche approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 22 in data 03/07/2014.

Gli indirizzi attuativi di gestione nel corso del mandato hanno riguardato : (distinti per missione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011):

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Mantenimento del livello di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, con costante monitoraggio delle dotazioni strumentali e informatiche a disposizione.

Conferma dell'utilizzo dell'albo pretorio on-line per una migliore azione di trasparenza e partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente e costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" – Comunicazione istituzionale anche tramite la pubblicazione del Notiziario Comunale – Processo graduale di dematerializzazione dei flussi documentali nel rispetto della normativa introdotta dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 – art. 40).

Aggiornamento costante dei regolamenti comunali per adeguarli alla normativa vigente.

Gestione delle entrate tributarie e invio ai contribuenti della documentazione per il versamento delle imposte

Costante manutenzione e miglioramento degli stabili comunali.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Garantire il servizio di vigilanza nel territorio urbano con ricorso alla convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino di Thiene.

Controllo del territorio montano, nel periodo estivo, con il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e della locale associazione di Protezione Civile.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Sostegno economico alle strutture dell'istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia) e compartecipazione alle spese di funzionamento in attuazione della convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo.

Gestione del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di primo e secondo grado, servizio mensa e fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di primo grado.

Sostegno economico alle famiglie con erogazione di borse di studio.

Conferma del progetto "Servizio educativo all'infanzia"

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Biblioteca comunale: servizio di apertura al pubblico con affidamento esterno del servizio e costante catalogazione e trasporto librario che verrà gestito dal costituendo nuovo "Polo Unico Vicentino e Regionale Veneto delle Biblioteche" promosso dall'Amministrazione Provinciale – Conferma del servizio di Internet Point.

Attività ed eventi culturali: Sostegno ad enti/associazioni nella realizzazione di eventi e promozione in ambito culturale.

Organizzazione di corsi, in collaborazione con enti ed associazioni, rivolti alla cittadinanza su varie tematiche storico/culturali, promozione della lettura ai ragazzi della scuola primaria di primo grado, adesione a rassegne e incontri culturali/teatrali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Gestione impiantistica sportiva con ricorso alle vigenti convenzioni con enti/associazioni e/o con revisione ed aggiornamento delle convenzioni in atto al fine di ottimizzare l'utilizzo, gestione e manutenzione delle strutture.

Gestione diretta della palestra comunale e delle attrezzature sportive dei parchi Sesura, Migliorinea, nonché dei parchi gioco in Via Milano, Via Città d'Alba e Via San Giorgio.

Promozione di iniziative/incontri/rassegne rivolti alla popolazione giovanile con le finalità di creare e consolidare un gruppo di giovani che sia in grado di generare autonomamente comunità, idee e attività sul territorio di Caltrano, responsabilizzando i partecipanti nella gestione del bene pubblico.

MISSIONE 07 – TURISMO

Mantenimento in efficienza degli stabili adibiti ad attività turistico-sociali. .

Promozione e sviluppo del territorio tramite la riscoperta di antichi usi e tradizioni con adesione a iniziative di promozione turistica locale, con promozione dei prodotti del territorio. (Festa apertura/chiusura Malghe, Visita malghe, Transumanza).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale.

Gestione ordinaria dell'attività edilizia secondo le indicazioni contenute nei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Manutenzione dell'ambiente e del verde pubblico con incremento/sostituzione, ove necessario, di attrezzature ludiche nei parchi gioco.

Tutela del territorio e rispetto degli usi civici, con consegna del faggio alla popolazione secondo l'antica consuetudine in atto nel nostro comune.

Organizzazione ed adesione a iniziative di promozione ambientale al fine della sensibilizzazione dei cittadini alla salvaguardia della natura (Un albero per ogni nato, Puliamo il mondo)

Monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti con ulteriore incentivazione dall'uso del compost per la frazione umida dei rifiuti domestici ed attivazione di controlli anche con videocamere, dei punti di raccolta dei rifiuti differenziati.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Costante manutenzione della rete stradale con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione segnaletica verticale obsoleta o danneggiata.

Manutenzione cigli stradali, nel periodo estivo, con esternalizzazione parziale del servizio.

Servizio di emergenza neve anche attraverso parziale esternalizzazione del servizio.

Costante manutenzione della rete di illuminazione pubblica con esternalizzazione del servizio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Collaborazione con il gruppo di protezione civile sulla base delle convenzioni tra Unione Montana Astico, Comune e locale Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni sovra comunali di protezione civile e per i servizi di interesse e pubblica utilità nel territorio comunale.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Interventi di assistenza sociale a determinate fasce della popolazione (sostegno economico alle famiglie con figli frequentanti strutture di primissima infanzia, servizio di assistente sociale tramite convenzione, servizio

consegna pasti a domicilio, assistenza domiciliare, trasporto persone in condizioni disagiate, adesione al patto sociale del lavoro, in collaborazione con la provincia di Vicenza, per favorire il reinserimento dei soggetti nell'ambito lavorativo, sportello badanti, aiuti economici a famiglie in condizioni di disagio, sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete socio-sanitaria dell' ULSS n. 7 Pedemontana). La maggioranza degli interventi in campo sociale sono stati gestiti, con decorrenza all'anno 2016, dall'Unione Montana Astico a seguito del trasferimento delle relative funzioni.

Conferma della gestione organizzativa della casa di riposo tramite l' "ISTITUZIONE" Casa di Riposo di Caltrano di cui alla delibera di consiglio comunale n. 4 in data 11.02.2013.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

OPERE PUBBLICHE INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE

PERIODO 2014/2018

Si riportano di seguito i principali investimenti effettuati nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014		
Descrizione Intervento	Importo Intervento	Note
Interventi di manutenzione su fabbricati	€. 10.299,84 (re imputato al 2015 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Interventi su stabile Lovarezze e ex Latteria S.Croce
Potenziamento rete informatica comunale	€. 15.000,00	Potenziamento della rete informatica uffici comunali
Realizzazione strada esbosco Serona - Puntiglione	€. 20.000,00 (re imputato al 2015 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Realizzazione strada per esbosco legname
Asfaltature strade comunali	€. 570.000,00 (re imputato al 2015 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Asfaltature strade comunali – Progetto 6000 campanili – Legge n. 98/2013
Implementazione e ammodernamento dotazione e arredi casa di riposo comunale	€. 90.000,00	Intervento di ammodernamento dotazioni strumentali e ampliamento casa di riposo

ANNO 2015		
Descrizione Intervento	Importo Intervento	Note
Costruzione palestra annessa alla scuola media	€. 398.268,00	Cofinanziamento per la realizzazione della palestra intercomunale con il Comune di Cogollo del Cengio
Intervento di manutenzione strada Tezze/Foraoro	€. 18.000,00	Manutenzione strada silvo-pastorale Tezze/Foraoro
Intervento di manutenzione straordinaria immobile Casa di Riposo	€. 18.000,00	Interventi di manutenzione sull'immobile casa di riposo

ANNO 2016		
Descrizione Intervento	Importo Intervento	Note
Intervento di manutenzione su fabbricati	€. 33.000,00 (in parte re imputato al 2017 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Interventi di manutenzione su stabile ex latteria S. Croce
Intervento di manutenzione strade silvo pastorali	€. 9.463,80	Manutenzione strada silvo-pastorali Tezze/Foraoro – Pianezze Valdasa e strada Zovolongo
Intervento realizzazione servizio igienico malga Carriola	€. 16.340,00	Realizzazione servizio igienico malga Carriola
Completamento e adeguamento vani casa di riposo	€. 50.000,00	Completamento vano centrale piano terra casa di riposo
Realizzazione tunnel collegamento scuola media e palestra intercomunale	€. 50.000,00	Cofinanziamento per realizzazione tunnel di collegamento
Realizzazione annesso rustico in aderenza alla Casina del Guardia	€. 25.330,00	Realizzazione servizio igienico e vasca raccolta acqua piovana

ANNO 2017		
Descrizione Intervento	Importo Intervento	Note
Intervento di manutenzione su fabbricati	€. 18.000,00 (in parte re imputato al 2018 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Interventi di manutenzione su stabile ex latteria S. Croce
Restauro Palazzo Zuccato 5° stralcio	€. 129.800,00 (in parte re imputato al 2018 ai sensi D.Lgs. 118/2011)	Intervento di restauro Palazzo Zuccato
Intervento di manutenzione strade silvo pastorali	€. 5.000,00	Manutenzione strada silvo-pastorale Tezze/Foraoro –
Incarico progettazione acquedotto montano	€. 12.688,00	Incarico progettazione acquedotto montano
Asfaltature e piccoli interventi rete stradale	€. 10.500,00	Asfaltature e piccoli interventi
Completamento lavori di finitura e fornitura arredi palestra intercomunale	€. 19.500,00	Cofinanziamento spesa per completamento lavori di finitura e fornitura arredi palestra intercomunale annessa alla scuola media
Rifacimento impianto illuminazione campo sportivo Via Venezia	€. 18.000,00	Rifacimento impianto illuminazione campo sportivo

ANNO 2018		
Descrizione Intervento	Importo Intervento	Note
Intervento di manutenzione su fabbricati	€. 24.623,00	Interventi di manutenzione su stabile ex latteria S. Croce e sostituzione caldaia spogliatoi campo sportivo
Intervento di manutenzione su fabbricati montani	€. 18.420,00	Interventi di manutenzione su stabili montani
Intervento di manutenzione strade silvo pastorali	€. 17.355,00	Manutenzione strada silvo-pastorale Tezze/Foraoro –
Intervento di manutenzione strade silvo pastorali montane	€. 19.998,00	Manutenzione strada Zovolongo e strade accesso malghe comunali
Interventi su viabilità urbana	€. 60.000,00	Messa in sicurezza Via Roma in località Crearo
Sistemazione area esterna parcheggio cimitero	€. 4.810,00	Posa recinzioni parcheggio cimitero
Manutenzione parchi gioco	€. 10.736,00	Sostituzione attrezzature parchi gioco
Asfaltature e piccoli interventi rete stradale	€. 9.207,34	Asfaltature e piccoli interventi
Manutenzione area esterna casa di riposo – lato nord	€. 55.000,00	Sistemazione area esterna lato nord casa di riposo
Manutenzione straordinaria casa di riposo	€. 10.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria casa di riposo
Incarico studio realizzazione parcheggio Via Roma	€. 15.000,00	Incarico professionale studio realizzazione parcheggio Via Roma
Incarico per verifiche sismiche fabbricato casa di riposo	€. 6.978,40	Incarico professionale per verifiche sismiche casa di riposo

Oltre a quanto indicato sono state impegnate altre somme di minore entità al titolo 2° della spesa in conto capitale e pertanto nel corso del periodo 2014/2018 la somma complessivamente impegnata risulta pari a €. **1.950.926,58**.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente della performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo e individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- Monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali correttivi
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Il quadro normativo in argomento si propone di dare vita a un processo nel quale la valutazione della performance individuale e collettiva sia un elemento efficace di stimolo al miglioramento continuo dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione.

Le figure dei responsabili di posizione organizzativa (settore affari generali – settore finanziario – settore tecnico) sono responsabili delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto offerto alla cittadinanza.

Sempre di più i sistemi di valutazione nella pubblica amministrazione tendono ad abbandonare quei principi di carattere generalistico per avvicinarsi alla cultura tipica di valutazione degli obiettivi vigente nel settore privato.

Giova per altro, fare alcune considerazioni relativamente alla struttura organizzativa del Comune di Caltrano. Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto, con decorrenza 01/07/2013, modificare l'assetto organizzativo di tale struttura, nel senso di dare attuazione ad una nuova forma di gestione. Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 ha deliberato la costituzione di una "Istituzione" comunale per i servizi socio-sanitari". Si tratta di una strategia organizzativa che consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

Tale scelta è stata dovuta dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La creazione della "Istituzione" infatti ha potuto:

- consentire di mantenere la funzione socio-sanitaria salvaguardando nel contempo una esigenza operativa di maggior snellezza;
- assicurare una adeguata autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del servizio;
- permettere di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale;
- offrire la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione.

Gli organi operativi della "ISTITUZIONE" sono:

- Il consiglio di amministrazione
- Il presidente del consiglio di amministrazione
- Il direttore

Il regolamento per il funzionamento dell'Istituzione Casa di Riposo, all'art. 14, (giusta deliberazione di consiglio comunale n. 10/2018) dispone che il Sindaco nomina il direttore tra il personale dipendente del

Comune titolare di posizione apicale ovvero si avvale di soggetti di comprovata competenza nei servizi socio-sanitari, in particolar modo nella direzione delle case di riposo, desunta da curriculum professionale. Tale modifica si è resa necessaria a seguito del collocamento in quiescenza del direttore, con decorrenza 01.05.2018, già dipendente del Comune di Caltrano e titolare di posizione organizzativa del settore affari generali, al fine di poter esternalizzare le funzioni direzionali/amministrative della Casa di riposo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2018 è stato approvato lo schema di accordo con l'IPAB Casa di riposo di Arsiero", ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la gestione delle funzioni amministrative e direzionali dell'Istituzione - Casa di riposo Caltrano, per il periodo dal 15/04/2018 al 31/12/2019. Pertanto le funzioni di direttore sono svolte dal direttore della Casa di Riposo di Arsiero.

Si conferma, altresì, la presenza operativa a tempo parziale, della figura professionale appartenente al Comune, dell'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile, a supporto del personale fornito dalla Casa di Riposo di Arsiero in base all'accordo citato.

E' evidente che la nuova struttura, in quanto di fatto di ciò si tratta, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è altrettanto palese che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa.

Infatti non sono presenti nel ns/ organigramma, le figure necessarie per una gestione autonoma e necessarie alla funzionalità di una struttura di tali dimensioni e riconducibili nel personale addetto alla contabilità, servizi tecnici, amministrativi e quant'altro, pur in presenza dell'accordo con la Casa di Riposo di Arsiero, in vigore dal mese di Aprile 2018.

Tali mansioni sono esercitate dal personale in servizio presso gli uffici comunali, il cui rapporto - dipendenti/popolazione - rientra nello standard della media nazionale, dove queste incombenze supplementari non sono esercitate.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione la complessa erogazione di questo servizio assistenziale, che impegna non poco le risorse umane del Comune di Caltrano.

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta, secondo questa amministrazione, un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità di incombenze in capo al personale rispetto ad enti di analoga dimensione e struttura amministrativa.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:

Non sono state adottate particolari modalità o criteri sul controllo delle società partecipate ai sensi dell'art. 147/quater del TUOEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si premette che i dati finanziari anno 2018 si riferiscono al pre-consuntivo e potranno subire delle variazioni in sede di approvazione del rendiconto anno 2018.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 – Anno 2014

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
Avanzo di amministrazione						
ENTRATE CORRENTI	1.516.277,24	-	-	-	-	-100,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	692.449,40	-	-	-	-	-100,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	50.000,00	-	-	-	-	-100,00%
TOTALE	2.258.726,64	-	-	-	-	-100,00%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.359.026,52					-100,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	742.449,40					-100,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	155.965,22					-100,00%
TOTALE	2.257.441,14	-	-	-	-	-100,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	471.719,02					-100,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	471.719,02					-100,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011 – Anni 2015/2018

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
<i>Avanzo di amministrazione</i>		7.500,00	86.637,93	101.583,89	15.000,00	100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>		22.767,74	26.566,93	5.810,10	19.695,80	-13,49%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>		394.914,06	14.849,88	22.994,70	85.819,18	-78,27%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3		1.589.009,68	1.574.169,76	1.552.827,48	1.564.015,08	-1,57%
TITOLO 4						-26,54%
<i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>		432.503,15	132.510,39	80.265,74	317.707,58	
TITOLO 5						#DIV/0!
<i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		-	4.868,27	0,00	0,00	
TITOLO 6						-92,64%
<i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>		398.268,00	-	0,00	29.316,11	
TITOLO 7						#DIV/0!
<i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>		-	-	0,00		

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 1						1,58%
<i>SPESE CORRENTI</i>		1.391.359,53	1.388.780,72	1.359.546,49	1.413.273,89	
<i>fpv parte corrente</i>		26.566,93	5.810,10	19.695,80	0,00	
TITOLO 2						-63,24%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>		1.218.335,33	214.805,94	95.525,15	447.842,87	
<i>fpv parte in conto capitale</i>		14.849,88	22.994,70	85.819,18	0,00	
TITOLO 3						#DIV/0!
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		0	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4						-9,87%
<i>SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI</i>		162.744,47	168.920,18	154.907,91	146.680,48	
TITOLO 5						#DIV/0!
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>		0		0,00	0	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>		289.030,15	385.018,76	267.180,93	410.921,24	42,17%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>		289.030,15	385.018,76	267.180,93	410.921,24	42,17%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 – 2014 -

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	1.516.277,24				
Spese titolo I	1.359.026,52				
Rimborsi prestiti parte del titolo III	155.965,22				
Saldo di parte corrente	1.285,50	-	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	692.449,40				
Entrate titolo V	50.000,00				
Totale titoli (IV+V)	742.449,40	-	-	-	-
Spese titolo II	742.449,40				
Differenza di parte capitale	0,00	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	-	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)		22.767,74	26.566,93	5.810,10	19.695,80
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)		1.589.009,68	1.574.169,76	1.552.827,48	1.564.015,08
Spese titolo I		1.391.359,53	1.388.780,72	1.359.546,49	1.413.273,89
FPV di parte corrente (di spesa) (-)		26.566,93	5.810,10	19.695,80	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III		162.744,47	168.920,18	154.907,91	146.680,48
Entrate c/capitale per spese correnti		0,00	1.065,83	23.500,00	0,00
Saldo di parte corrente	0,00	31.106,49	38.291,52	47.987,38	23.756,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale		394.914,06	14.849,88	22.994,70	85.819,18
Totale titolo IV entrate		432.503,15	132.510,39	80.265,74	317.707,58
Totale titolo V entrate **		398.268,00	4.868,27	0,00	29.316,11
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	1.225.685,21	152.228,54	103.260,44	432.842,87
Spese titolo II spesa (-)		1.218.335,33	2.148.05,94	95.525,15	447.842,87
Differenza di parte capitale	0,00	7.349,88	-62.577,40	7.735,29	-15.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento					
FPV c/capitale (di spesa) -		14.849,88	22.994,70	85.819,18	0,00
Entrate c/capitale per spesa corrente -			1.065,83	23.500,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale +		7.500,00	86.637,93	101.583,89	15.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 – Anno 2014 -

Fondo cassa 1° gennaio	499.920,28	499.920,28
Riscossioni	2.398.235,98	2.398.235,98
Pagamenti	2.395.628,36	2.395.628,36
Differenza		502.527,90
Residui attivi	1.553.188,58	1.553.188,58
Residui passivi	1.777.281,27	1.777.281,27
Differenza		-224.092,69
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	278.435,21

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011 – Anni 2015/2018

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa 1° gennaio			502527,9	567.471,74	669.097,22	395.447,34
Riscossioni	(+)		2.349.255,74	2.792.285,66	1.951.234,96	1.967.306,98
Pagamenti	(-)		2.284.311,90	2.690.660,18	2.224.884,84	2.033.393,36
Differenza	(+)	0,00	567.471,74	669.097,22	395.447,34	329.360,96
Residui attivi	(+)		1.380.029,23	650.324,58	551.341,39	905.994,42
FPV iscritto in entrata	(+)					
Residui passivi	(-)		1.573.290,46	974.704,81	569.239,53	954.564,65
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		26.566,93	5.810,10	19.695,80	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		14.849,88	22.994,70	85.819,18	0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	332.793,70	315.912,19	272.034,22	280.790,73

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	59.936,71				
Per spese in conto capitale	82.809,57				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	135.688,93				
Totale	278.435,21	-	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		70.000,00	150.000,00	160.000,00	0,00
Parte vincolata		1.448,98	3.773,47	2.897,96	0,00
Parte destinata agli investimenti		101.715,96	32.075,79	33.546,25	0,00
Parte disponibile		159.628,76	130.062,93	75.590,01	280.790,73
Totale	0,00	332.793,70	315.912,19	272.034,22	280.790,73

Per quanto riguarda l'anno 2018 i dati sono riferiti al pre-consuntivo e pertanto la composizione del risultato di amministrazione sarà determinata in sede di rendiconto esercizio 2018.

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Nel corso del mandato amministrativo l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato esclusivamente per spese di investimento come di seguito indicato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	7.500,00	86.637,93	101.583,89	15.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	7.500,00	86.637,93	101.583,89	15.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato Anno 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	217.103,95	128.252,35		29.418,64	187.685,31	59.432,96	129.093,30	188.526,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	23.445,88	950,89		568,65	22.877,23	21.926,34	8.988,52	30.914,86
Titolo 3 - Extratributarie	206.586,29	168.612,12		27.569,08	179.017,21	10.405,09	185.564,98	195.970,07
Parziale titoli 1+2+3	447.136,12	297.815,36	0,00	57.556,37	389.579,75	91.764,39	323.646,80	415.411,19
Titolo 4 - In conto capitale	741.189,37	216.859,10		40.137,37	701.052,00	484.192,90	450.904,26	935.097,16
Titolo 5 - Accensione di prestiti	125.486,98	27.772,82		68.398,05	57.088,93	29.316,11	50.000,00	79.316,11
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	73.258,22	72.912,42			73.258,22	345,80	123.018,32	123.364,12
T totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.387.070,69	615.359,70	0,00	166.091,79	1.220.978,90	605.619,20	947.569,38	1.553.188,58

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno con rendiconto approvato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno con rendiconto approvato 2017	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	354.269,14	189.073,57	0,00	11.882,74	342.386,40	153.312,83	179.621,21	332.934,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.185,82	12.185,82	0,00	0,00	12.185,82	0,00	5.778,85	5.778,85
Titolo 3 - Extratributarie	154.979,07	134.223,85	0,00	523,96	154.455,11	20.231,26	167.906,88	188.138,14
Parziale titoli 1+2+3	521.434,03	335.483,24	0,00	12.406,70	509.027,33	173.544,09	353.306,94	526.851,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	78.288,72	67.914,51	0,00	2.374,21	75.914,51	8.000,00	6.293,62	14.293,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	42.200,83	12.884,72		29.316,11	12.884,72	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	8.401,00	4.115,84		3.925,36	4.475,64	359,80	9.836,94	10.196,74
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	650.324,58	420.398,31	0,00	48.022,38	602.302,20	181.903,89	369.437,50	551.341,39

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	364.717,22	236.584,70	72.658,04	292.059,18	55.474,48	222.390,38	277.864,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.228.796,25	418.192,32	160.544,64	1.068.251,61	650.059,29	740.394,40	1.390.453,69
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	83.542,08	70.266,44	103,40	83.438,68	13.172,24	95.790,48	108.962,72
Totale titoli 1+2+3+4	1.677.055,55	725.043,46	233.306,08	1.443.749,47	718.706,01	1.058.575,26	1.777.281,27

Residui Passivi Ultimo anno con rendiconto approvato 2017	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	300.653,21	248.523,23	14.826,18	37.303,80	37.303,80	292.207,24	329.511,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	645.871,41	446.995,79	41.736,57	157.139,05	157.139,05	55.295,29	212.434,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	28.180,19	21.385,62	1.178,17	5.616,40	5.616,40	21.677,75	27.294,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	974.704,81	716.904,64	57.740,92	200.059,25	200.059,25	369.180,28	569.239,53

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.627,98	27.559,00	70.125,85	179.621,21	332.934,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	5.778,85	5.778,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	20.321,26	167.906,88	188.228,14
Totale	55.627,98	27.559,00	90.447,11	353.306,94	526.941,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.000,00	0,00	0,00	6.293,62	14.293,62
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	0,00	0,00	6.293,62	14.293,62
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	345,80		14,00	9.836,94	10.196,74
TOTALE GENERALE	63.973,78	27.559,00	90.461,11	369.437,50	551.431,39

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	202,59	375,13	36.726,08	292.207,24	329.511,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.172,00	141.105,01	12.862,04	55.295,29	212.434,34
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.314,85	0,00	2.301,55	21.677,75	27.294,15
TOTALE	6.689,44	141.480,14	51.889,67	369.180,28	569.239,53

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,79%	5,38%	6,20%	11,36%	14,24%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'ente non è mai risultato inadempiente all'osservanza dal patto di stabilità interno o del pareggio di bilancio

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
(negativo)

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.320.131,49	1.555.654,21	1.386.734,03	1.231.826,12	1.085.145,64
Popolazione residente	2.570	2.522	2.537	2.517	2.509
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	513,67	616,83	546,60	489,40	432,50

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	2,94%	3,01%	3,67%	3,05%	2,67%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo indicato l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL: (il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014 – Rendiconto approvato relativo al 2013

Attività

A) IMMOBILIZZAZIONI	7.938.491,06
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.887.308,26
c) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.561,03
TOTALE ATTIVITA'	9.831.360,35

Passività'

A) PATRIMONIO NETTO	6.802.967,80
B) CONFERIMENTI	1.085.638,56
C) DEBITI	1.942.753,99
D) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE PASSIVITA'	9.831.360,35

Conti d'ordine

IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.228.796,25
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00
BENI DI TERZI	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.228.796,25

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**Anno 2017 – Ultimo rendiconto approvato relativo al 2017****STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2017
Descrizione	Importo	
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00
Totale crediti vs Partecipanti (A)		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00
5) Avviamento		0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00
9) Altre		0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali		7.832.753,94
1.1) Terreni		822.408,67
1.2) Fabbricati		3.578.225,24
1.3) Infrastrutture		2.059.272,01
1.9) Altri beni demaniali		1.372.848,02
III 2) Altre immobilizzazioni materiali		34.752,02
2.1) Terreni		0,00
a) di cui in leasing finanziario		0,00
2.2) Fabbricati		0,00
a) di cui in leasing finanziario		0,00
2.3) Impianti e macchinari		22.769,05
a) di cui in leasing finanziario		0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		0,00
2.5) Mezzi di trasporto		1.800,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware		10.182,97
2.7) Mobili e arredi		0,00
2.8) Infrastrutture		0,00
2.9) Diritti reali di godimento		0,00
2.99) Altri beni materiali		0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.103.437,92
Totale immobilizzazioni materiali		8.970.943,88
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in		78.756,00
a) imprese controllate		0,00
b) imprese partecipate		78.756,00
c) altri soggetti		0,00
2) Crediti verso		
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00
b) imprese controllate		0,00
c) imprese partecipate		0,00
d) altri soggetti		0,00

3) Altri titoli	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.756,00
Totale Immobilizzazioni (B)	9.049.699,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	0,00
II) Crediti	
1) Crediti di natura tributaria	332.934,04
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
b) Altri crediti da tributi	332.934,04
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	19.312,47
a) verso amministrazioni pubbliche	19.312,47
b) imprese controllate	0,00
c) imprese partecipate	0,00
d) verso altri soggetti	0,00
3) Verso clienti ed utenti	188.898,14
4) Altri Crediti	10.196,74
a) verso l'erario	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	10.196,74
c) altri	0,00
Totale crediti	551.341,39
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
1) Partecipazioni	0,00
2) Altri titoli	0,00
IV) Disponibilità liquide	
1) Conto di tesoreria	395.447,34
a) Istituto tesoriere	395.447,34
b) presso Banca d'Italia	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
Totale disponibilità liquide	395.447,34
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	946.788,73
D) RATEI E RISCONTI	
1) Ratei attivi	5.111,73
2) Risconti attivi	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.111,73
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	10.001.600,34

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)

ANNO 2017

Descrizione	Importo
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Fondo di dotazione	8.089.003,99
II) Riserve	323.965,04
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b) da capitale	98.143,29
c) da permessi di costruire	225.821,75
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.412.969,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00
1) Per trattamento di quiescenza	0,00
2) Per imposte	0,00
3) Altri	0,00
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)	0,00
D) DEBITI	0,00
1) Debiti da finanziamento	1.231.826,12
a) prestiti obbligazionari	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00
d) verso altri finanziatori	1.231.826,12
2) Debiti verso fornitori	329.511,04
3) Acconti	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	0,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00
c) imprese controllate	0,00
d) imprese partecipate	0,00
e) altri soggetti	0,00
5) Altri debiti	27.294,15
a) tributari	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	27.294,15
d) altri	0,00
TOTALE DEBITI (D)	1.588.631,31
E) RATEI E RISCONTI	0,00
I) Ratei passivi	0,00
II) Risconti passivi	0,00
1) Contributi agli investimenti	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00
b) da altri soggetti	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	10.001.600,34
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	212.434,34

2) Beni di terzi in uso	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	212.434,34

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato amministrativo in oggetto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato, considerando sia il personale dipendente del Comune e sia dell'Istituzione Casa di Riposo di Caltrano e pertanto viene considerata la spesa di personale sulle spese correnti complessive del Comune e della Casa di Riposo. Per l'anno 2018 si rispetta il limite di spesa del personale ma i dati verranno determinati in sede di approvazione del rendiconto 2018:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	905.529,77	905.529,77	905.529,77	905.529,77	905.529,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	905.435,17	899.438,34	905.265,33	875.445,15	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,40%	38,44%	38,93%	38,48%	

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale Abitanti	€ 352,30	€ 356,63	€ 356,82	€ 347,81	

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	95,18	93,40	93,96	96,80	104,54

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente (**non ricorre la fattispecie**)

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (**non ricorre la fattispecie**)

8.6. Fondo risorse decentrate.

Si indica l'evoluzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nel rispetto delle normative vigenti negli anni considerati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	107.082,84	107.082,84	106.154,68	106.154,68	114.195,86

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi prodotti originariamente al proprio interno) e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) (esternalizzazioni): (**non ricorre la fattispecie**).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. –

Non risultano rilievi per gravi irregolarità contabili nel periodo indicato.

Si evidenzia comunque che con nota istruttoria del 22/05/2015 – Prot. 3407 – la Sezione Regionale di Controllo di Venezia – ha chiesto delle integrazioni relativamente al questionario del revisore dei conti sul rendiconto esercizio 2013 e precisamente a riguardo dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, alla contabilizzazione delle spese conto terzi riferite alla Casa di Riposo Comunale e all'incidenza della spesa di personale sul complesso delle entrate correnti. L'Amministrazione ha fornito quanto richiesto con nota prot. 2425 del 08/06/2015. La Sezione di controllo per il Veneto, ha trasmesso in data 12/08/2015, la deliberazione n. 372 del 17 luglio 2015 con la quale ha recepito le controdeduzioni trasmesse dall'ente e nel contempo ha richiesto un'analisi più approfondita sulle criticità riscontrate nei punti citati. L'ente con nota prot. 3874 in data 15/09/2015, a firma del responsabile del settore finanziario e del revisore dei conti, ha inoltrato quanto richiesto.

La Sezione di controllo per il Veneto, ha trasmesso in data 25/08/2017, la deliberazione n. 458 del 31 gennaio 2017 con la quale ha evidenziato dei punti di criticità dall'esame del questionario del revisore dei conti sul rendiconto esercizio 2014 in riferimento al riaccertamento straordinario dei residui con particolare riferimento alle re imputazioni e alla composizione del fondo pluriennale vincolato. Inoltre recependo le note trasmesse relativamente al rendiconto 2013, non rileva criticità tali da adottare una pronuncia specifica, ma richiama l'attenzione sulla necessità di vigilare sulla regolarità contabile, economica e finanziaria dell'ente.

La Sezione di controllo per il Veneto, ha trasmesso in data 09/05/2018, la nota istruttoria prot. 4994 con la quale ha chiesto delle integrazioni relativamente al questionario del revisore dei conti sul rendiconto esercizio 2015 e precisamente un'analisi dettagliata dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015 e un aggiornamento della situazione economico-finanziaria dell'Istituzione Casa di Riposo. L'ente con nota prot. 2406 in data 17 maggio 2018, a firma del Sindaco e del Revisore dei Conti ha fornito i chiarimenti richiesti.

2. Rilievi dell'organo di revisione.

Non risultano rilievi per irregolarità contabili nel periodo del mandato amministrativo.

3. Azioni intraprese per il contenimento della spesa

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica sul contenimento della spesa previsti dalle normative in vigore, ponendo particolare attenzione al monitoraggio della spesa corrente correlata al taglio di risorse dell'ente e adottando ove possibile, piani di razionalizzazione e contenimento delle spese, pur garantendo la qualità dei servizi offerti alla popolazione.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1.1 Organismi Controllati: Non vi sono società/enti controllati ma esclusivamente partecipate

1.2 Organismi partecipati:

Si riportano gli enti/società/ di cui il Comune detiene una partecipazione:

VIACQUA S.P.A, società con totale partecipazione pubblica, (nata dalla fusione di Alto Vicentino Servizi spa e Acque Vicentine spa) con sede a Vicenza in Viale dell'Industria 23 – effettua la gestione del servizio idrico integrato in 69 comuni della provincia di Vicenza – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: 1,077 % - Oneri a carico del bilancio comunale relativi alle utenze allacciate (stabili) allacciate alla rete idrica.

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE, con sede legale in via Palladio n. 124 – località Novoledo - Comune di Villaverla (Prov. di Vicenza) è l'Ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la L. R. n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di programmazione, regolazione e controllo del ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79). Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano 0,238%. – Nessun onere a carico del bilancio comunale.

IMPIANTI ASTICO S.R.L., società patrimoniale a totale partecipazione pubblica, con sede a Thiene (VI) in Via San Giovanni Bosco n. 77/B – effettua la gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: 2,571%. – Nessun onere a carico del bilancio comunale.

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L., società a totale partecipazione pubblica, con sede a Schio (VI) in Via Lago di Pusiano n.4 – effettua la gestione dei rifiuti urbani e speciali – Percentuale di partecipazione del

Comune nella misura dell'1,26%. – Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla raccolta/smaltimento dell'intero ciclo di rifiuti, coperti con i proventi della IUC – quota Tari.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL società a totale partecipazione pubblica con sede a Schio (VI), in Via XXIX Aprile n. 6 - assicura la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci. La stessa è titolare di specifica autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Comunicazioni; l'attività connesse all'installazione ed alla fornitura di reti e servizi deve essere resa ad uso esclusivo dei soci per adempiere ad obblighi di comunicazione elettronica stabilita dalla normativa di settore. Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'1,053%. – Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla convenzione per il supporto informatico dell'hardware/software degli uffici comunali.

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale – con sede in Asiago – 36012 Piazza della Stazione n. 1 – quota di partecipazione del Comune di Caltrano del 3,57%. La società cooperativa Montagna Vicentina si occupa di: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale. – Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla quota di adesione annua.

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e secondo quanto previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con una quota di partecipazione dello 0,38% ; - Nessun onere a carico del bilancio comunale.

AZIENDA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA con sede a Bassano del Grappa costituita ai sensi ed effetti della legge regionale n. 19/2016 che ha apportato notevoli mutamenti all'assetto organizzativo delle Aziende ULSS del Veneto. In particolare, l'art. 14, comma 4, punto c) ha previsto, a far data dal 01/01/2017, la soppressione dell' ULSS n. 4 Alto Vicentino e l'incorporazione nell'azienda ULSS n. 3 Bassano del Grappa che ha modificato la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede legale a Bassano del Grappa. – Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla compartecipazione/quota adesione al sistema sanitario.

C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO con sede a Verona in Corso Milano n. 53, il consorzio è un'aggregazione di circa 1170 enti, di cui oltre 1000 sono Comuni creato per individuare soluzioni efficienti nel campo del risparmio energetico - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del 0,08% - Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla quota associativa annua.

B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BACCHIGLIONE con sede a Schio (VI) in Via Pasini n. 33 consorzio nato per la tutela del patrimonio montano e per la gestione delle risorse idriche - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del 2,76% - Nessun onere a carico del bilancio comunale.

CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO con sede a Thiene (VI) in Via Rasa n. 9 che gestisce il servizio di polizia locale, in convenzione per il Comune di Caltrano. – Oneri a carico del bilancio comunale relativi alla vigente convenzione in materia di polizia locale.

F.T.V. S.P.A. - Società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine s.p.a. - con sede in Vicenza – 36100 Viale Milano n. 138 era una società a partecipazione pubblica soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Provincia di Vicenza nella quale il Comune di Caltrano deteneva una quota di partecipazione dello 0,0238%. detenuta fino al mese di novembre 2016.

La F.T.V. S.p.a. ha gestito i servizi pubblici di interesse generale ed in particolare: “Trasporto pubblico di passeggeri a mezzo autobus”.

Nel Piano 2015 veniva precisato che ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto F.T.V. S.p.a. non svolgeva funzioni istituzionali di competenza comunale in quanto si trattava di servizio di trasporto extra-urbano di competenza provinciale.

Pertanto l'Amministrazione ha proceduto alla cessione delle quote di partecipazione nei tempi richiesti dal relativo iter procedimentale. Con la cessione definitiva delle quote è stata incassata la somma di euro 4.868,27 e la F.T.V. spa con decorrenza dal 2016 è confluita nella nuova società SVT (Società Vicentina Trasporti).

1.3 Organismi strumentali:

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE: Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto, con decorrenza 01/07/2013, modificare l'assetto organizzativo di tale struttura, nel senso di dare attuazione ad una nuova forma di gestione. Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 ha deliberato la costituzione di una “Istituzione” comunale per i servizi socio-sanitari”. Si tratta di una strategia organizzativa che consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali. Tale scelta è stata dovuta dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica. – Nessun onere a carico del bilancio comunale per quanto riguarda la gestione del servizio sanitario. Il Comune, proprietario dello stabile, si accolla le spese in conto capitale per la manutenzione del fabbricato; l'Istituzione in più occasioni ha cofinanziato tali lavori con proprie risorse finanziarie.

Con deliberazione consiliare n. 9 in data 04.04.2016 è stata approvata la “Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate”, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014. L'Amministrazione ha confermato la partecipazione alle seguenti società che gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica e sono in possesso dei requisiti di legge: ALTO VICENTINO SERVIZI SPA (ora VIACQUA SPA), IMPIANTI ASTICO SRL, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL, MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA /GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.

Con deliberazione consiliare n. 9 in data 16.03.2017 è stata approvata la “Revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) con la ricognizione delle partecipazioni possedute al 23.09.2016. L'Amministrazione ha confermato la partecipazione alle seguenti società che gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica e sono in possesso dei requisiti di legge: ALTO VICENTINO SERVIZI SPA, (ora VIACQUA SPA), IMPIANTI ASTICO SRL, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 2 ottobre 2017 ad oggetto: “Revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), corretto dal D. Lgs. n. 100/2017 e secondo le Linee di indirizzo della Corte dei Conti/Sezione delle Autonomie, approvate con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017INPR. Ricognizione partecipazioni possedute al 23 settembre 2016. Integrazioni” è stata integrata la relazione tecnica delle società partecipate dal Comune di Caltrano alla data del 23.09.2016, indicando ulteriori dati relativi alle società partecipate direttamente ed indirettamente in conformità alle direttive della Corte dei Conti, da cui risulta confermata la partecipazione alle seguenti società: ALTO

VICENTINO SERVIZI SPA, (ora VIACQUA SPA) IMPIANTI ASTICO SRL, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL, MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA /GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 19 dicembre 2018 ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 - Approvazione" è stata approvata la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Caltrano detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017. Da tale ricognizione non è emersa la necessità di predisporre un nuovo piano di razionalizzazione. Pertanto viene confermata la partecipazione alle seguenti società: VIACQUA SPA (ex Alto Vicentino Servizi spa) IMPIANTI ASTICO SRL, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL, MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA /GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.

Caltrano, 18 febbraio 2019



IL SINDACO
Dott. Marco Sandona

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Caltrano

25/2/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Remo Chiese